

Codice A1816B

D.D. 20 febbraio 2023, n. 523

**R.D. 523/1904 - Polizia Idraulica 7153 - Autorizzazione idraulica per interventi di manutenzione idraulica, con taglio piante ai sensi dell'art. 37 bis del Regolamento Forestale vigente, lungo il Rio di Canale, il Rio di Montà ed il Rio di Monteu Roero (Valle Aiello) in comune di Canale (CN) - Richiedente: Comune di Canale.**



**ATTO DD 523/A1816B/2023**

**DEL 20/02/2023**

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

**A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE,  
TRASPORTI E LOGISTICA**

**A1816B - Tecnico regionale - Cuneo**

**OGGETTO:** R.D. 523/1904 - Polizia Idraulica 7153 - Autorizzazione idraulica per interventi di manutenzione idraulica, con taglio piante ai sensi dell'art. 37 bis del Regolamento Forestale vigente, lungo il Rio di Canale, il Rio di Montà ed il Rio di Monteu Roero (Valle Aiello) in comune di Canale (CN) - Richiedente: Comune di Canale.

In data 11/11/2022 con nota prot. n. 48199/A1816B il Comune di Canale con sede legale in Piazza Italia, n. 18, 12043 - Canale (CN), ha presentato istanza per ottenere l'autorizzazione idraulica per interventi di manutenzione idraulica, con taglio piante ai sensi dell'art. 37 bis del Regolamento Forestale vigente, lungo il Rio di Canale, il Rio di Montà ed il Rio di Monteu Roero (Valle Aiello) in comune di Canale (CN), così come evidenziato negli elaborati tecnici allegati alla domanda stessa.

All'istanza è stata allegata una relazione tecnica predisposta dall'ufficio tecnico del Comune di Canale in base alla quale è descritto l'intervento in questione, soggetto al Regio Decreto n. 523 del 25/07/1904 e s.m.i. e consistente nel taglio della vegetazione arborea ed arbustiva che costituisce ostacolo al regolare deflusso delle acque presente nell'alveo inciso e sulle sponde dei citati corsi d'acqua, nei tratti specificati nella relazione.

Con nota prot. n. 49838/A1816B del 23/11/2022 è stata effettuata la comunicazione di avvio del procedimento ai sensi degli artt. 15 e 16 della L.R. 14/2014.

L'intervento in oggetto è stato approvato con Deliberazione della Giunta Comunale n. 208 del 23/11/2022.

E' stata effettuata visita in sopralluogo da parte dei funzionari incaricati di questo Settore al fine di verificare lo stato dei luoghi. A seguito del sopralluogo e dall'esame degli atti progettuali, la

realizzazione degli interventi in argomento è ritenuta ammissibile nel rispetto del buon regime idraulico del Rio di Canale, il Rio di Montà ed il Rio di Monteu Roero (Valle Aiello) e, in relazione alla normativa regionale forestale vigente, può essere riconducibile ad un intervento di manutenzione idraulica e quindi come tale inquadrabile nei disposti di cui all'art. 37 bis del Regolamento Regionale n. 8/R del 20/09/2011 e s.m.i;

Si da atto che per i lavori di manutenzione idraulica definiti dall'art. 37/bis del D.P.G.R. n. 8/R del 20/09/2011, ai sensi della D.G.R. 08/01/2007 n. 5-5072 (B.U.R. n.2 del 11/01/2007) e della tabella di cui all'Allegato A ("tabella canoni") prevista dall'art. 56, comma 1 della L.R. 19/2018, non sia necessario formalizzare un atto di concessione e che non debba essere corrisposto alcun canone, ferma restando l'osservanza da parte della ditta autorizzata delle prescrizioni e degli obblighi di seguito impartiti.

Constatato che l'istruttoria è stata esperita a norma di legge;

tutto ciò premesso,

#### IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- il T.U. sulle opere idrauliche approvato con R.D. 523/1904;
- la D.G.R. n. 24-24228 del 24/03/1998;
- l'art. 2 del D.P.R. n. 8/1972;
- l'art. 89 del D.P.R. n. 616/1977;
- gli artt. 86 e 89 del D.Lgs. n. 112/1998;
- l'art. 59 della L.R. n. 44/2000;
- le LL.RR. n. 20/2002 e n. 12/2004 e s.m.i;
- il regolamento regionale n. 14/R del 06/12/2004 e s.m.i.;
- l'art. 17 della L.R. n. 23 del 28/07/2008;
- la L.R. n. 4 del 10/02/2009;
- l'art. 37 bis del regolamento regionale n. 8/R del 20/09/2011 e s.m.i.;

#### *determina*

di autorizzare ai sensi del R.D. n. 523/1904, ai soli fini idraulici, il Comune di Canale, con sede legale in Piazza Italia, n. 18, 12043 - Canale (CN), a realizzare gli interventi di manutenzione idraulica, con taglio piante ai sensi dell'art. 37 bis del Regolamento Forestale vigente, lungo il Rio di Canale, il Rio di Montà ed il Rio di Monteu Roero (Valle Aiello) nel comune di Canale (CN), secondo le caratteristiche e modalità indicate nella relazione tecnica allegata all'istanza depositata agli atti del Settore ed in premessa richiamata, subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

a. l'intervento di manutenzione con il taglio della vegetazione dovrà essere realizzato nel rispetto del progetto, in osservanza ai dettati della normativa regionale forestale vigente e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

b. l'intervento dovrà essere eseguito in ottemperanza alla seguenti prescrizioni tecniche:

- si richiama il divieto di sradicamento o abbruciamento dei ceppi degli alberi di cui all'Art.96 lettera c) del R.D. 523/1904;
- durante l'esecuzione delle lavorazioni di taglio delle piante, l'eventuale accatastamento del materiale dovrà essere effettuato fuori dall'alveo inciso e dalle aree di possibile esondazione del corso d'acqua;
- c. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà effettuare la comunicazione semplice di cui all'art. 4 del Regolamento Forestale;
- d. i lavori dovranno essere eseguiti in modo da non danneggiare proprietà pubbliche e private e da non ledere i diritti altrui. La committenza è pertanto responsabile di qualsiasi danno che possa derivare per causa dei lavori effettuati, ed è tenuta ad eseguire a proprie cura e spese tutti i lavori che si rendessero comunque necessari per ripristinare lo stato dei luoghi;
- e. durante la costruzione delle opere e l'esecuzione dei lavori non dovrà essere causata turbativa al buon regime idraulico del corso d'acqua;
- f. le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
- g. al termine dei lavori occorrerà ripristinare adeguatamente le sezioni di deflusso dell'alveo interessato, rimuovendo le opere provvisorie di cantiere (piste, rampe di accesso, ture, ecc...);
- h. le opere in argomento dovranno essere realizzate, a pena di decadenza dall'autorizzazione stessa, **entro il termine di 24 mesi** a far data dalla presente Determinazione **a condizione che non si verifichino nel frattempo variazioni sostanziali dello stato dei luoghi**, tali da comportare una diversa tipologia di intervento (anche solo in termini geometrici) rispetto al progetto approvato. Al verificarsi di tale evenienza l'autorizzazione dovrà essere rivalutata dal Settore a seguito di idonea documentazione presentata dal committente. I lavori, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga per giustificati motivi. La proroga dovrà essere richiesta entro il termine di scadenza della presente autorizzazione;
- i. il committente delle opere dovrà comunicare a mezzo PEC o similari, con congruo anticipo a questo Settore l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato ed alle prescrizioni impartite;
- j. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche all'intervento autorizzato, a cura e spese del soggetto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che le rendessero necessarie o che l'intervento stesso sia in seguito giudicato incompatibile per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;
- k. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;
- l. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria ai sensi delle vigenti leggi in materia.

Il presente provvedimento, costituisce anche autorizzazione all'occupazione temporanea delle aree demaniali interessate dai lavori fino a conclusione degli stessi.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino,

secondo le rispettive competenze.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte (B.U.R.) ai sensi dell'art.61 dello Statuto e dell'art.5 della L.R. 22/2010.

**IL DIRIGENTE**

Firmato digitalmente da Bruno Ifrigerio